

**ORDINE DEL GIORNO
N. 235**

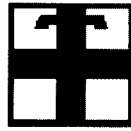
**OSSERVAZIONI SULL'ARTICOLO 60
DEL DDL 77 IN MERITO ALL'ISTITUTO
DELLA DIFFIDA AMMINISTRATIVA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO*

*Protocollo CR Reg. Emerg. n. 13
Presentato in data 26/02/2015*

19:03 26 FEB 2015 001000 000449

Voteato
e approvato
SA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

PROT. REGISTRO DI EMERGENZA
N° 13 DEL 27/02/2015
CC 2.18.2

AH. ISS.
CC.

26/2/2015

14,22

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n° 235

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OSSERVAZIONI SULL'ARTICOLO 60 DEL DDL 77 IN MERITO ALL'ISTITUTO DELLA DIFFIDA AMMINISTRATIVA

PREMESSO CHE

- La diffida amministrativa è un istituto raccomandato dall'intesa Stato-Regioni del 24 gennaio 2013
- Detto istituto è già reso operativo nella Regione Emilia Romagna attraverso la legge regionale 4/2013

CONSIDERATO CHE

- La sopra citata legge regionale dell'Emilia Romagna dispone che la diffida amministrativa sia applicabile nell'ambito di procedimenti sanzionatori disciplinati nei settori riguardanti il commercio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'esercizio di attività di artigianato a contatto con il pubblico, il divieto di fumo, nonché nelle fattispecie sanzionatorie previste dai regolamenti comunali.
- Tale diffida amministrativa consiste in un invito rivolto dall'accertatore al trasgressore e agli altri soggetti di cui all'articolo 9, prima della contestazione della violazione, a sanare la stessa. Essa è contenuta in un verbale di ispezione, che è sottoscritto e consegnato agli interessati e nel quale deve

essere indicato il termine, non superiore a dieci giorni, entro cui uniformarsi alle prescrizioni. Qualora i soggetti diffidati non provvedano entro il termine indicato, l'agente accertatore provvede a redigere il verbale di accertamento.

**il Consiglio regionale del Piemonte
impegna l'assessore competente e il presidente della Giunta regionale**

A valutare l'ipotesi di adottare un provvedimento che renda operativo l'istituto della Diffida Amministrativa anche il Regione Piemonte, applicabile a tutte le inadempienze che prevedano una sanzione amministrativa.